

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"A. FRACCACRETA"
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO

Documento del Consiglio della classe 5^A AFM

Anno Scolastico 2019/2020

Classe	5^ A
Indirizzo	AFM
Coordinatrice	Prof.ssa Murano Rita
Redatto nella seduta del	13 Maggio 2020

Docenti componenti il C.d.C.	Disciplina
D'ORSI UMBERTO	Italiano
D'ORSI UMBERTO	Storia
MURANO RITA	Francese
DI GREGORIO ETTORE	Inglese
MASCOLO LEONARDO	Discipline giuridiche e economiche
CERVINO MARCO	Economia Aziendale
PIRULLI FILOMENA	Matematica
D'ANGELO LUIGI	Educazione fisica
DE VIVO MARIO	Religione

Premessa

Il Consiglio di Classe della 5^A AFM, sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti Disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) (D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico – economica riferita ad ampie aree, quali: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico – aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

L'indirizzo "**Amministrazione, Finanza e Marketing**", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

Il Diplomato in Istituto Tecnico Economico –Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- gestire adempimenti di natura fiscale - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell’obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell’Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le **competenze imprenditoriali**, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all’iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all’assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

L’indirizzo “**Amministrazione, finanza e marketing**” persegue lo sviluppo di **competenze relative alla gestione aziendale** nel suo insieme e **all’interpretazione dei risultati economici**, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i **risultati di apprendimento** sotto descritti e meglio specificati in termini di “**competenze**”:

- **Competenze di marketing:** essere in grado di rilevare e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e sincronica attraverso il confronto con le lingue straniere.
-
- **Competenze giuridico-economiche:** saper individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - **Competenze tecnico-aziendali:**
 - essere in grado di individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - **Competenze di consulenza:** saper orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - **Competenze comunicative:**
 - essere in grado di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti di marketing.
 - saper utilizzare le abilità linguistiche delle lingue straniere per comunicare in contesti reali e settoriali.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA

Classe	Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni -non ammessi -ritirati -passati ad altro corso
			6<M≤7	7<M≤8	8<M≤10	
3 [^]	2017/2018	22	10	4	8	
4 [^]	2018/2019	22	8	4	8	2
5 [^]	2019/2020	20				

3. ALUNNI PROMOSSI ALLA QUINTA CLASSE CON GIUDIZIO SOSPESO

Sono 2 (DUE) gli alunni promossi alla quinta classe con giudizio sospeso, per i quali si rimanda ai verbali della classe.

4. CONTINUITÁ DIDATTICA (Variazioni del C.d.C.)

MATERIA	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano - Storia	Fallucca Maria Bruna	D'Orsi Umberto	D'Orsi Umberto
Inglese	Di Gregorio Ettore	Di Gregorio Ettore	Di Gregorio Ettore
Francese	Romano Annamaria	Murano Rita	Murano Rita
Matematica	Fanelli Raffaele	Pirulli Filomena	Pirulli filomena
Economia Aziendale	Cervino Marco	Cervino Marco	Cervino Marco
Discipline giuridiche ed economiche	Mascolo Leonardo	Mascolo Leonardo	Mascolo Leonardo
Educazione Fisica	D'Angelo Luigi	D'Angelo Luigi	D'Angelo Luigi
Religione	De Vivo Mario	De Vivo Mario	De Vivo Mario

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SITUAZIONE AL 13 MAGGIO

La classe, attualmente composta da 20 alunni, di cui 8 femmine e 12 maschi, è il risultato di una attenta e seria selezione operata negli anni precedenti.

Gli alunni, provenienti da ambienti sociali sostanzialmente simili, con opportunità culturali e linguistiche fondamentalmente omogenee, nell'arco del triennio si sono arricchiti di varie esperienze e hanno percorso un cammino didattico sicuramente positivo che ha consentito loro di diventare più sicuri di sé nelle analisi e nei processi di elaborazione dei contenuti disciplinari, e più precisi nell'uso dei linguaggi specifici. La preparazione, considerando anche i livelli di partenza, è piuttosto differenziata: gli alunni in ogni caso hanno conseguito risultati soddisfacenti e molti tra essi si sono distinti per l'entusiasmo e l'impegno profuso nella partecipazione alle attività extracurricolari, per la loro capacità di riflessione, di rielaborazione personale dei contenuti, per aver personalizzato e reso più critico il loro metodo di studio.

La preparazione media, pertanto, risulta essere nel complesso soddisfacente per quanto riguarda le conoscenze e le competenze raggiunte, per alcuni completa e ben assimilata. Solo per una stretta minoranza di alunni appare ancora appena sufficiente il livello di preparazione in alcune discipline.

L'insegnamento disciplinare ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutte le programmazioni didattiche hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

Da un punto di vista disciplinare nel corso del triennio, gli allievi hanno partecipato positivamente al dialogo educativo e didattico. Tutte le attività rientranti nell'ex Alternanza Scuola – Lavoro sono state seguite con interesse. L'azione didattica si è avvalsa di ogni strategia per ottenere un sempre maggiore coinvolgimento degli studenti.

Nel delicato momento dell'emergenza sanitaria, responsabilmente la scuola ha sin da subito attivato la didattica a distanza, utilizzando le piattaforme necessarie e sfruttando al massimo le potenzialità tecnologiche di cui dispone l'Istituto, per garantire un percorso di condivisione anche emotiva oltre che didattica e disciplinare con i suoi allievi.

Si fa comunque riferimento alle relazioni e alle indicazioni dei singoli docenti in merito alle conoscenze acquisite.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento trovano organica sistemazione nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione, anche in virtù del fatto che si avverte sempre più forte il bisogno di assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, esperienze formative che riguardino lo sviluppo della personalità nel suo complesso e l'inserimento consapevole dell'allievo nel contesto sociale, culturale ed economico. La progettazione dei PCTO, che con la legge 107/2015 ha assunto una dimensione triennale, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

L'alternanza non è dunque un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum ma è stata programmata in una prospettiva pluriennale.

I Consigli di classe dell'attuale 5 A AFM nel triennio 2017/18 - 2019/20 hanno deliberato di realizzare la PCTO attraverso il modello dell'**Impresa Formativa Simulata** a causa della carenza sul territorio di aziende medio-grandi che potessero ospitare e garantire efficaci forme di tirocinio e stage per tutti gli alunni della classe. Il Consiglio di classe ha inoltre nominato **tutor interno della classe il Prof. Cervino Marco Fabrizio docente di Economia Aziendale.**

L'Impresa formativa simulata è stata ultimata per scorrimento nella classe 5 A ed è stata animata dagli studenti, che hanno un'attività di mercato in rete (*e-commerce*) e hanno fatto riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che ha costituito il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.

L'azienda madrina è stata l'impresa PARENTE S.R.L. di San Severo scelta in virtù della sua esperienza ventennale, nella produzione di prodotti alimentari dei fratelli Francesco e Michele Parente. L'amministratore della società nonché socio Sig. Francesco Parente è stato nominato Tutor esterno aziendale ed è laureato in Economia Aziendale.

L'impresa formativa simulata si è avvalsa di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con essa si è teso a riprodurre un ambiente simulato che ha consentito all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi.

Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, hanno le sembianze di giovani imprenditori e hanno riprodotto il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (*action-oriented learning*).

L'insieme delle imprese formative simulate, collegate tra loro da una piattaforma informatica, sostenuta attraverso una Centrale di Simulazione (*SimuCenter*): **piattaforma CONFAO** costituita da un sistema che consente alle aziende virtuali in rete di simulare tutte le azioni legate alle aree specifiche di qualsiasi attività imprenditoriale. Il *SimuCenter* permette, inoltre, alle imprese formative simulate in rete di essere collegate con il mondo virtuale, rappresentato dalle Camere di Commercio, tenutarie del Registro delle Imprese, dall'Agenzia delle Entrate, dalle Banche, dagli Istituti previdenziali e da tutte le altre imprese formative simulate che interagiscono tra loro in concorrenza, ovvero in monopolio o oligopolio, in funzione del grado di maturità o di innovazione del prodotto.

Ad oggi, inoltre, l'impresa formativa simulata si presenta come la forma di apprendimento più efficace per quei ragazzi che intendano intraprendere un autonomo percorso imprenditoriale al termine degli studi, dando origine ad una nuova realtà aziendale (*start-up*) operante attraverso il canale del commercio elettronico (*e-commerce*), oppure che intendano offrire servizi alle imprese come lavoratori autonomi o dipendenti di società di servizi soggetti specializzati in *servizi di rete facenti capo a server remoti* (cloud computing).a cui le imprese affidano le principali attività aziendali (come la gestione documentale, le rilevazioni contabili, il *budgeting*, il *reporting*, la logistica o la comunicazione).

Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite ex Alternanza Scuola - Lavoro, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi ITE – Indirizzo AFM– e con specifico riferimento all'EQF:

LIVELLO EQF: 3/4

	Competenze	Abilità	Conoscenze
Area dei Linguaggi	<p>Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta nell'attività</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;</p>	<p>-Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente; Affrontare molteplici situazioni comunicative Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo. Redigere sintesi e relazioni. Rielaborare in forma chiara le informazioni. Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo.</p>	<p>Lessico fondamentale e specifico per la gestione di comunicazioni in contesti formali ed informali;</p> <p>Codici della comunicazione orale, verbale e non verbale;</p>

<p>Lingua Inglese</p>	<p>Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.</p> <p>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p>	<p>Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale in lingua inglese</p> <p>Saper redigere un resoconto di un'attività in inglese</p>	<p>Organizzazione del discorso espositivo;</p> <p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso;</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: reazioni, report, curriculum;</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.</p> <p>Lessico di base su argomenti di vita professionale in inglese</p> <p>Regole grammaticali fondamentali in inglese</p> <p>Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune nell'ambito professionale.</p> <p>Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera commerciale in inglese</p>
<p>Area scientifica</p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla</p>	<p>-Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o la consultazione di testi e manuali o media</p>	<p>Conoscere i dati economici delle maggiori aree</p>

	<p>realità economico-sociale non solo del proprio territorio.</p> <p>Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni turistici utilizzando elementi di statistica</p>	<p>-Organizzare, rappresentare i dati raccolti</p> <p>-Presentare i risultati ottenuti dall'analisi</p> <p>-Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento</p> <p>-Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>-Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'attività di lavoro</p> <p>-Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.</p>	<p>Conoscere le potenzialità di crescita economica di un determinato settore economico</p> <p>Simulatori IFS CONFAO Rilevazioni statistiche e organizzazione dei dati</p> <p>Distribuzioni di frequenze e principali rappresentazioni grafiche</p> <p>Valori medi e misure di variabilità</p>
<p>Area di indirizzo (tecnico-professionalizzante)</p>	<p>a) comprendere i criteri di scelta della forma giuridica dell'impresa;</p> <p>b) individuare il fabbisogno finanziario e le forme di finanziamento che rispondono alle esigenze dell'impresa</p> <p>c) comprendere il ruolo delle scritture di contabilità generale</p> <p>d) interpretare la funzione informativa del bilancio ai fini dei processi decisionali dell'impresa e sviluppare capacità di analisi delle voci tipiche</p>	<p>A1 Individuare gli elementi distintivi della forma societaria dell'impresa</p> <p>B1 Saper redigere un atto costitutivo di impresa collettiva, con individuazione delle parti, dell'attività, della partecipazione agli utili e della forma necessaria;</p> <p>B2 Utilizzare gli strumenti informatici per la rilevazione delle operazioni di gestione delle società;</p> <p>C1 Comprendere ed applicare i criteri di valutazione dei dati contabili</p> <p>C2 Produrre situazioni contabili e Bilancio di Esercizio utilizzando l'applicativo gestionale</p> <p>C3 Individuare eventuali errori nei documenti del sistema informativo</p> <p>D1 Produrre ed inviare la documentazione agli Istituti Previdenziali</p> <p>D2 Redigere i libri obbligatori della contabilità del personale</p> <p>D3 Individuare gli elementi della busta paga</p>	<p>A I caratteri della forma giuridica dell'impresa</p> <p>B I processi di approvvigionamento, gestione del magazzino di vendita e di marketing delle imprese collettive</p> <p>C) Il sistema informativo contabile delle società.</p> <p>La struttura e il funzionamento del programma di contabilità gestionale</p> <p>C1 I documenti e le funzioni del sistema informativo di Bilancio</p> <p>C2 I principi contabili ed i criteri di valutazione</p> <p>C3 Le voci tipiche del Bilancio dell'impresa</p>

	<p>di bilancio dell'impresa</p> <p>e) individuare le caratteristiche del mercato del lavoro</p> <p>f) comprendere le strategie dell'impresa nella gestione delle risorse umane</p> <p>g) interpretare le norme dei contratti di lavoro</p> <p>h) analizzare l'incidenza del costo del lavoro sulla redditività aziendale</p> <p>i) comprendere le potenzialità delle tecnologie informatiche in uso nelle specifiche realtà lavorative.</p>	<p>D4 Utilizzare il programma automatizzato per la redazione delle buste paga</p>	<p>D1 Il sistema informativo del personale</p> <p>D2 Le assicurazioni e i rapporti con gli Enti Previdenziali</p> <p>D3 Le ritenute sociali, gli elementi della retribuzione e della busta paga</p> <p>D4 La struttura ed il funzionamento del software in uso per l'elaborazione della busta paga</p> <p>D5 Concetto economico e giuridico di imprenditore, con particolare riferimento all'imprenditore commerciale</p> <p>D6 La funzione giuridica delle scritture contabili</p> <p>D7 Il contratto di società riferito alle varie tipologie societarie.</p>
Area giuridica	<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività d'impresa</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati</p> <p>Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro.</p>	<p>Analizzare, interpretare ed utilizzare schemi contrattuali</p> <p>Riconoscere la normativa riguardante il Bilancio</p> <p>Ideare e realizzare testi o documenti su tematiche di studio e professionali</p> <p>Individuare caratteri strutturali, aspetti normativi e fiscali del mercato del lavoro</p>	<p>Diritti reali</p> <p>Obbligazioni, contratti</p> <p>Imprenditore e azienda</p> <p>Forme giuridiche di impresa</p> <p>Schema di Bilancio</p> <p>Caratteristiche giuridiche ed economiche del mercato del lavoro.</p>

Area di cittadinanza	<p>Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività.</p> <p>Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità.</p> <p>Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem solving.</p> <p>Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro.</p> <p>Potenziare le competenze comunicative con colleghi e superiori.</p> <p>Rafforzare la motivazione allo studio.</p> <p>Acquisire capacità di autovalutazione.</p>
-----------------------------	---

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendale, tutor scolastico e docenti coinvolti e avrà lo scopo di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Saranno pertanto definiti STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE: i questionari a risposta multipla o a risposta aperta, le attività di laboratorio, le prove di contesto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(LEGENDA LIVELLI DEI DESCRITTORI: 1= iniziale; 2= base; 3= intermedio; 4= avanzato)

COMPETENZE COINVOLTE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Area dei linguaggi	Interazione orale e scritta rispetto a compiti in situazione	<p>1 – L'alunno utilizza un linguaggio essenziale, non adeguato al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico; l'uso dei lessici disciplinari specifici è limitato alla terminologia di base</p> <p>2 – L'alunno utilizza un linguaggio standard, quasi sempre pertinente al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico, in cui l'apporto dei lessici disciplinari specifici è minimo</p> <p>3 - L'alunno utilizza il linguaggio con sufficiente padronanza, compresa la terminologia specifica dei lessici disciplinari; l'adeguamento al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico è corretto</p> <p>4 - L'alunno utilizza un linguaggio abbastanza ricco ed articolato, interagendo in modo pertinente con il contesto socio-culturale di riferimento e adeguandovi il relativo registro linguistico. Evidenzia un uso appropriato della terminologia specifica.</p>	

Lingua straniera	Efficacia comunicativa e uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale	<p>1 – L'alunno ha difficoltà ad interagire anche in situazioni elementari e presenta lacune nell'utilizzo del linguaggio settoriale tecnico-professionale</p> <p>2 – L'alunno interagisce in modo appropriato solo in situazioni semplici e possiede un lessico settoriale tecnico-professionale essenziale</p> <p>3 - L'alunno interagisce in modo adeguato e padroneggia il linguaggio in modo soddisfacente, compresa la terminologia settoriale tecnico-professionale</p> <p>4 – L'alunno ha un linguaggio ricco e strutturato, che gli permette di interagire efficacemente anche in situazioni di una certa complessità; usa con pertinenza termini afferenti al settore tecnico-professionale</p>	
Area scientifica e digitale	<p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p> <p>Capacità di cogliere i processi scientifici su cui si basa il lavoro</p>	<p>1 – L'alunno individua con difficoltà i processi alla base del lavoro da svolgere e utilizza gli strumenti digitali solo in appoggio al gruppo</p> <p>2 – L'alunno coglie i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC con il supporto del gruppo e dei docenti</p> <p>3 - L'alunno coglie in modo soddisfacente i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC in modo autonomo</p> <p>4 -L'alunno ha una eccellente capacità di cogliere in autonomia i processi scientifici che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC e i software specifici scelti personalmente per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti</p>	
Area giuridica	Capacità di utilizzare gli strumenti di comunicazione giuridica	<p>1-L'alunno non è in grado di utilizzare i più elementari strumenti di comunicazione giuridica</p> <p>2- Individua ed utilizza in modo essenziale i principali strumenti di comunicazione e di team working e conosce le basilari caratteristiche del mercato del lavoro.</p> <p>3- Individua ed utilizza in modo autonomo i principali strumenti di comunicazione e di team working e conosce discretamente le caratteristiche del mercato del lavoro.</p>	

		4- Individua ed utilizza in modo autonomo e sicuro i principali strumenti di comunicazione e di team working e conosce in modo dettagliato ed approfondito le caratteristiche del mercato del lavoro.	
Area di indirizzo	Capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali	<p>1-L'alunno non dimostra di possedere capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali.</p> <p>2- L'alunno riconosce sufficientemente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera sufficientemente nei sistemi aziendali; utilizza con sufficienza gli strumenti di marketing; utilizza con sufficienza reti e strumenti informatici.</p> <p>3- L'alunno riconosce discretamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera bene nei sistemi aziendali; utilizza con positività gli strumenti di marketing; utilizza discretamente reti e strumenti informatici.</p> <p>4- L'alunno riconosce autonomamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera con padronanza nei sistemi aziendali; utilizza in maniera ottimale gli strumenti di marketing; utilizza con padronanza reti e strumenti informatici.</p>	
Area di cittadinanza	Partecipazione, motivazione, consapevolezza riflessiva e logico-critica	<p>1 – L'alunno non ha partecipato al percorso di Alternanza Scuola – Lavoro</p> <p>2- L'alunno dimostra una certa motivazione, mostra sufficiente attenzione ed accettabile impegno e dall'esperienza apprende l'essenziale. Coglie i principali aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra sufficiente senso critico.</p> <p>3- L'alunno dimostra una buona motivazione, mostra costante attenzione ed assiduo impegno e dall'esperienza trae gli apprendimenti più importanti. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra un discreto senso critico.</p> <p>4- L'alunno dimostra una forte motivazione, mostra viva attenzione impegno proficuo e interviene in modo costruttivo e pertinente. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e dimostra eccellenti capacità logiche e critiche.</p>	

7. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(Art. 1 del D.L. n. 137/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 169/2008)

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, individua, tra le otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, le "competenze sociali" e ribadisce che "la competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica". In virtù di questo e in relazione ai contenuti di tale insegnamento, si è distinto tra una dimensione specifica integrata alle discipline dell'area storico – sociale e in una dimensione educativa trasversale che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento/apprendimento.

I contenuti generali della *dimensione integrata* sono relativi alla conoscenza della Costituzione e dei principali documenti locali, nazionali, europei ed internazionali, mentre quelli della *dimensione trasversale* incrociano altre tematiche, tra cui: i temi della legalità e della coesione sociale, i diritti umani, le pari opportunità, il rispetto della diversità, il dialogo interculturale, la tutela del patrimonio, la sensibilità ambientale, la solidarietà e il volontariato.

Nel proporre alcuni percorsi e piste di lavoro, il punto di partenza è stato l'approfondimento dei concetti chiave, che sono poi stati assorbiti, rielaborati ed approfonditi nella seguente area di interesse:

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA	L'Unione Europea, i suoi organi, i suoi obiettivi
LE FORME DELLA CONVIVENZA CIVILE	<ul style="list-style-type: none">• Legge "Codice Rosso": femminicidio e stalking.• Manifesto di Ventotene (breve filmato)• Art. 16 Cost. Libertà di circolazione e soggiorno alla luce del Covid-19• Art. 32 Cost. Diritto alla salute (Covid-19)

A livello metodologico, si è privilegiato il percorso induttivo, in quanto si è sempre partiti dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie ed avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di Costituzione e Cittadinanza. Si è cercato di valorizzare il ruolo propositivo degli allievi e accanto all'intervento frontale e alle lezioni partecipate, volte

a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

In relazione alla *valutazione*, pur non essendo previsto un voto distinto in quanto disciplina non autonoma, essa ha trovato espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico – sociale di cui è parte integrante. Inoltre ha influito anche nella definizione del voto di comportamento per le ricadute sul piano delle condotte civico – sociali espresse all'interno della scuola o in esperienze formative al suo esterno.

8. OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.

La programmazione degli interventi del Consiglio di Classe si è attenuta alle "Linee guida per gli Istituti Tecnici", per favorire, in particolare, l'acquisizione delle competenze chiave europee, come previsto dal D.M. del 22 agosto 2007 relativo al nuovo obbligo di istruzione.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se gli assi culturali e le discipline nel primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultano pienamente raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:

- Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati
- Attivare percorsi di auto-apprendimento
- Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze
- Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto
- Educare ai principi di solidarietà
- Promuovere il rispetto delle leggi

Risultano pienamente raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:

- Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline.
- Elaborare dati e presentarli in modo efficace.

- Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
- Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico sia i macrofenomeni socio-economici dell'impresa turistica
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

9. ATTIVITÀ TRASVERSALI EFFETTUATE

- Orientamento in uscita presso l'I.T.E.S. "A. Fraccacreta"
- Certificazione linguistica di inglese PET
- Certificazione informatica Nuova ECDL
- Attività di PEER EDUCATOR nell'ambito dell'Educazione alla salute
- Travel Game in Grecia
- Fiera dell'orientamento in uscita a Verona
- Partecipazione al progetto sulla legalità
- Corso di primo soccorso con attestato "Operatore BLS"
- Corso sulla sicurezza sul lavoro

10. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE/ECDL

In conformità con la scelta dell'indirizzo scolastico ed in linea con le Direttive Europee, alcuni studenti, nel corso di studi, hanno conseguito le seguenti certificazioni, le cui documentazioni sono depositate agli atti della scuola.

Certificazione linguistica Inglese PET

Certificazione Informatica ECDL

11. LA DIDATTICA A DISTANZA

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del COVID – 19, il DPCM del 4 marzo 2020 ha decretato la sospensione delle attività didattiche e l'obbligo di attivare per tutti gli studenti della scuola la didattica a distanza, cioè la modalità operativa e metodologica che si serve della Rete per potenziare e/o affiancare e/o sostituire la didattica normalmente svolta in aula. I docenti del Consiglio di Classe hanno tutti prontamente sentito il dovere ed il bisogno di garantire il diritto all'istruzione e di sostenere gli alunni e le famiglie nel loro percorso di apprendimento. Dopo una prima fase in cui, attraverso il Registro Elettronico, si è provveduto a trasmettere materiali didattici con lo scopo precipuo di tenere vivo il legame con gli studenti, si è passati ad una seconda fase meglio strutturata ed organizzata che ha visto l'utilizzo di strumenti condivisi ed uniformi, quali le piattaforme GSUITE, ZOOM e MOODLE, per la gestione delle videolezioni. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione riassunti, schemi, mappe concettuali, files audio per il supporto anche in remoto degli alunni. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli allievi dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze. I programmi ministeriali sono stati intesi come ipotesi di lavoro su cui poter attuare la libera scelta dell'insegnante e pertanto sono stati svolti nelle linee essenziali, non senza, però, gli opportuni approfondimenti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. I criteri generali, a cui si sono ispirati i docenti per l'attuazione della programmazione didattica, sono stati finalizzati sia al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti e all'uso concreto delle predette conoscenze, come strumenti operativi coerenti con la specifica figura professionale, sia all'acquisizione di un più generale ed intelligente apprendimento dei saperi, allo scopo di fornire agli alunni le occasioni e gli stimoli culturali necessari per una crescita umana e professionale, senza mai prescindere da un sereno

confronto di idee ed esperienze. Per l'organizzazione temporale delle videolezioni, i singoli docenti si sono raccordati con i componenti del consiglio di classe, hanno rispettato il normale orario di servizio e hanno continuamente sollecitato gli alunni e i genitori alla collaborazione e all'impegno. La coordinatrice della classe ha mantenuto costantemente i contatti con gli studenti e le famiglie per rilevare bisogni ed esigenze contingenti, raccogliere osservazioni e proposte migliorative e favorire la comunicazione tra le parti. Ove si sono ravvisate condizioni economiche e sociali particolarmente disagiate, si è sollecitata la famiglia a produrre domanda alla scuola per ottenere in comodato il dispositivo informatico. Si è partiti dal presupposto che fosse indispensabile, attraverso la rimodulazione delle programmazioni, ridefinire gli obiettivi, semplificare le consegne e le modalità di verifica, fare una scelta di contenuti e percorsi che fossero facilmente fruibili attraverso gli strumenti tecnologici e risultassero di aiuto per l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze degli studenti. L'orario settimanale è stato rimodulato nel senso che le lezioni hanno avuto una durata di 40 minuti per consentire la necessaria pausa dal terminale per motivi di sicurezza. La valutazione è stata ispirata ai principi del "buon senso didattico" ed è servita a non interrompere la dialettica dei ruoli che contempla il dovere alla valutazione da parte del docente e il diritto alla valutazione da parte dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento e di individuazione di eventuali lacune. Le forme, le metodologie e gli strumenti della valutazione, quindi, sia in itinere che finale, hanno trovato una loro giustificazione nei criteri approvati in sede collegiale e rientranti nel PTOF, in linea con quanto riportato nella nota MI prot. 279 dell'8 marzo 2020, che espressamente richiama il DPR 122/2009 e il D.Lgs 62/2017. In ogni caso, all'interno della didattica a distanza, si sono configurati, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, i seguenti momenti valutativi:

- colloqui e verifiche orali in videoconferenza
- questionari a tempo
- verifiche e prove scritte consegnate attraverso le piattaforme o il Registro Elettronico

tenendo presenti i seguenti indicatori:

- rilevazione delle presenze e della fittiva e costante partecipazione alle lezioni a distanza
- puntualità nel rispetto delle consegne
- cura nello svolgimento delle prove.

Per tutte le materie si è attuato il recupero in itinere, in modo costante, nei diversi periodi dell'anno, nell'ambito della propria disciplina ed utilizzando forme diverse di intervento, quali: schematizzazioni, mappe concettuali, esercitazioni guidate e graduate per livello di difficoltà, attività di gruppo.

Si è cercato di coinvolgere gli studenti in una partecipazione più attiva per svolgere particolari argomenti, soprattutto in fase di approfondimento delle tematiche relative alla preparazione al colloquio d'esame.

I docenti sono inoltre intervenuti per orientare gli alunni nella scelta degli argomenti da affrontare nel colloquio, aiutandoli ad individuare un percorso di argomenti multidisciplinari.

Pertanto, si è proceduto ad attività di valutazioni costanti, secondo principi di tempestività e trasparenza in modo che, nella valutazione finale, potessero poi confluire le valutazioni formative raccolte durante la didattica a distanza, l'effettiva partecipazione dello studente a quanto proposto nel suddetto periodo, il rispetto delle consegne, la valutazione del primo quadrimestre e l'eventuale mancato superamento del debito. Nonostante le molteplici difficoltà, in questa seconda parte dell'anno, si è notato che molti di coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua ed adeguata. Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole materie, anche dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, che risultano trasversali all'impianto disciplinare e che mirano a operare sull'impianto educativo dell'offerta formativa.

Gli studenti si sono impegnati anche nelle attività dei PCTO, inserendosi positivamente nelle diverse realtà produttive del territorio, dimostrando capacità di operare con flessibilità nell'organizzazione aziendale, di applicare gli apprendimenti disciplinari nello svolgimento dei compiti assegnati e di ricostruire il percorso formativo attraverso la realizzazione di prodotti multimediali. I progetti hanno consentito agli studenti di acquisire discrete competenze digitali, sia in riferimento all'organizzazione e alla documentazione delle informazioni che alla qualità delle rappresentazioni.

La disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, che si configura quale "ponte" tra l'area di istruzione generale e quella di indirizzo, ha favorito l'orientamento degli studenti, ponendoli in grado di adottare stili comportamentali improntati al fairplay e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.

12. STRUMENTI DI VERIFICA

□ VERIFICHE ORALI:

Colloquio

X

Relazione dell'allievo su tematiche assegnate

X

Interventi brevi e lunghi

X

Altro

X

□ VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate

X

Test

X

Relazioni su temi assegnati

X

Trattazione sintetica di argomenti

X

Esercizi con modelli matematici

X

Altro

X

□ VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di informatica

X

Laboratorio linguistico

X

Altri laboratori

X

Altro (palestre...)

X

13. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.d.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socio – culturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Risultati dei corsi di recupero
- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse

- Impegno
- Partecipazione
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

le quali permettono una valutazione “formativa” che, integrandosi con quella “sommativa”, contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

13a. GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO

Voto		Critero di valutazione
Numerico	Letterale	
10	Eccellente	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
9	Ottimo	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
8	Buono	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione dei materiali.
7	Discreto	Conoscenze ordinate ed esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell’esposizione.
6	Sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d’apprendimento e nell’uso delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
5	Mediocre	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.

4	Insufficiente	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei contenuti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
3	Gravemente insufficiente	Non si evidenziano elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione anche a livello elementare e di base.
2 - 1	Preparazione nulla	Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.

14. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Tabelle A, B, C, D dell'Allegato A all'Ordinanza degli Esami di Stato

MEDIA DEI VOTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
$M < 5$	*****	*****	8 - 9
$5 \leq M < 6$	*****	*****	10 - 11
$M = 6$	11 - 12	12 - 13	12 - 13
$6 < M \leq 7$	13 - 14	14 - 15	14 - 15
$7 < M \leq 8$	15 - 16	16 - 17	16 - 18
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 - 19	19 - 20
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20	21 - 22

- **Eventuali note descrittive e/o esplicative:**

il consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, è utile sottolineare che:

- *in presenza di debito/i formativo/i sarà attribuito il valore minimo di fascia, ma in caso di raggiungimento della media del "sette" nello scrutinio di settembre, si assegnerà il punteggio massimo della banda solo se l'alunno/a, nello scrutinio finale di giugno, non avrà riportato altre mediocrità o insufficienze.*

In assenza di debito formativo:

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):

- *considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è uguale o superiore a 0,70 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda;*
- *considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale va da 0,01 a 0,40 si procederà ad attribuire il valore minimo della banda;*
- *considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra 0,41 e 0,69 si attribuirà come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M, a patto che l'alunno/a abbia partecipato ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di minimo 20 ore e/o abbia riportato un giudizio di "molto" o "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola, e/o ancora abbia conseguito nei PCTO una valutazione di livello "intermedio" e/o "avanzato"; **(è necessaria la presenza di almeno due indicatori)***
- *in caso di partecipazione a più attività extracurricolari di particolare rilevanza in quanto rientranti nel PTOF e della durata di minimo 20 ore e di una valutazione di livello "intermedio" e/o "avanzato" nei PCTO, si attribuirà il valore massimo della banda anche in assenza del giudizio di "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola; **(è necessaria la presenza di almeno due indicatori)***
- *le attività extracurricolari inferiori alle 20 ore troveranno una loro giustificazione e legittimazione nella ricaduta nel voto di profitto del docente della disciplina alla quale si riferiscono.*

Nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$:

- *se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;*
- *se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,30, per poter attribuire il massimo della banda si considererà la partecipazione ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di minimo 20 ore, il conseguimento del giudizio di "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola e ancora una valutazione di livello "avanzato" nelle aree disciplinari afferenti ai PCTO.*

15. L'ESAME DI STATO

Le prove d'esame di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato deve dimostrare:

- a) di avere acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal Consiglio di Classe.

L'articolazione dell'esame prevede che i docenti delle discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) de "Decreto materie", nel caso della classe in questione l'insegnante di Economia Aziendale, assegni, entro il 1 giugno, a ciascun candidato un elaborato coerente con la predetta disciplina che sarà poi trasmesso ai docenti della sottocommissione entro il 13 giugno e che sarà oggetto di discussione in sede di colloquio.

A seguire, gli studenti discuteranno un testo oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di **"Lingua e Letteratura Italiana"** del quinto anno e compreso tra quelli sotto elencati:

- G. Verga: Nedda; Rosso Malpelo
- G. Verga: La morte di Mastro don Gesualdo
- G. d'Annunzio da Alcyone: "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto"
- G. Pascoli, Liriche da "Myricae": "Arano"; "X agosto" ; "Novembre"; "Il lampo"
- G. Pascoli da I canti di Castelvecchio: "La mia sera"
- Marinetti "Il bombardamento di Adrianopoli"
- Marinetti: "Il manifesto del Futurismo"
- I. Svevo da "Una vita": "Le ali di un gabbiano"
- I. Svevo da "La coscienza di Zeno": "Il fumo"
- L. Pirandello: "Il treno ha fischiato"
- U. Saba, Liriche dal Canzoniere "La capra"; "Trieste" ; "Città vecchia"; "Amai"
- G. Ungaretti da Allegria di naufragi: " Veglia", "Fratelli", "Soldati", "S. Martino del Carso", "Mattina"
- S. Quasimodo: ("Ed è subito sera")
- E. Montale, Liriche da "Ossi di seppia": " I limoni"; "Non chiederci la parola"; Merigiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Cigola la carrucola nel pozzo"
- E. Montale, Liriche da "Le occasioni": . "Non recidere, forbice, quel volto". "La casa dei doganieri"

Di seguito la **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** del colloquio d'esame:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1 - 2
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale ed incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3 - 5
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto ed appropriato	6 - 7
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed utilizza in modo consapevole i loro metodi	8 - 9
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 2
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3 - 5
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6 - 7
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8 - 9
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia ed approfondita	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1 - 2
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3 - 5
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6 - 7
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8 - 9
	È in grado di formulare ampie ed articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
	Si esprime in modo preciso ed accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario ed articolato	4
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2

riflessione sulle esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		/40	

CONOSCENZE ACQUISITE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO NELLE DISCIPLINE OGGETTO DELL'ESAME DI STATO

ITALIANO: PROF. D'ORSI UMBERTO

L'età postunitaria: strutture politiche economiche e sociali. Ideologie, lingua, fenomeni letterari e generi.

La scapigliatura

Giosuè Carducci: la vita, l'evoluzione ideologica e letteraria. La prima fase della produzione carducciana: Juvenilia, Levia gravia, Giambi ed epodi

"Alla stazione in una mattina d'autunno"

Il Naturalismo

Il verismo

G. Verga: biografia, il pensiero preverista e le opere

G. Verga: La svolta verista; Nedda; Vita dei campi ; Rosso Malpelo

Il ciclo dei vinti e il darwinismo sociale

I Malavoglia: trama, caratteristiche, temi, lingua.

Mastro don Gesualdo

L'età del decadentismo: economia, politica e cultura

G. d'Annunzio: biografia e poetica

G. d'Annunzio: Il Piacere e La crisi dell'estetismo

I romanzi del Superuomo: Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce; Il fuoco; Forse che si forse che no.

Alcyone: contenuti, scelte linguistiche

G. Pascoli: biografia, pensiero, poetica

G. Pascoli: La poetica del fanciullino. Lo sperimentalismo stilistico

G. Pascoli: Myricae.

G. Pascoli I Poemetti

G. Pascoli: I canti di Castelvecchio

Le avanguardie e le riviste del Primo Novecento

Il futurismo

La lirica del primo Novecento in Italia: i crepuscolari: Corazzini, Moretti, Gozzano

I vociani ed il frammentismo

I. Svevo : biografia, cultura e pensiero

Svevo: Una vita

Svevo: Senilità

Svevo: La Coscienza di Zeno

Luigi Pirandello: la biografia e la visione del mondo

Pirandello: Il contrasto vita-forma

La poetica: dall'umorismo ai miti

Le poesie e le novelle

I primi romanzi: da L'esclusa a "Suo marito"

L. Pirandello, "Il fu Mattia Pascal": trama, struttura, temi, stile

L. Pirandello "I quaderni di Serafino Gubbio operatore"

L. Pirandello "Uno, nessuno, centomila"

L. Pirandello: Enrico IV

L. Pirandello "Sei personaggi in cerca d'autore"

La letteratura fra le due guerre e le riviste

L'ermetismo

U. Saba: vita, poetica, opere in prosa

U. Saba: Il Canzoniere: struttura, temi, stile, linguaggio.

G. Ungaretti: vita, opere, poetica Il porto sepolto

G. Ungaretti: "L'allegria", struttura, temi, linguaggio

Ungaretti "Sentimento del tempo"

Ungaretti: "Il dolore" e le ultime raccolte

S. Quasimodo: vita, poetica e liriche

Montale: la vita, la visione del mondo, il correlativo oggettivo

Montale: "Ossi di seppia"

Il secondo Montale "Le occasioni"

L'ultimo Montale: da "La bufera ed altro" a "Satura" fino al "Diario del '71-'72"

STORIA: PROF. D'ORSI UMBERTO

La nascita della società di massa

Il mondo delle potenze imperialiste. Il nazionalismo

Socialismo e rivoluzione

La Belle époque

L'età giolittiana

Le cause della I Guerra mondiale

Lo scoppio della I Guerra mondiale: i fronti.

La guerra di trincea.

1917 la rivoluzione in Russia e l'intervento in guerra degli USA

Dalla guerra alla pace

Il primo dopoguerra in Europa

Il quadro economico politico e sociale del primo dopoguerra

Il dopoguerra: vincitori e vinti

L'Unione sovietica da Lenin a Stalin

Il dopoguerra italiano e il Biennio Rosso

Il crollo dello stato liberale e l'ascesa del fascismo

La crisi del '29

Roosevelt e il New Deal.

Il fascismo: la dittatura totalitaria; la politica economica e sociale; la società: consenso e opposizione; la guerra di Etiopia e le leggi razziali

Il Nazismo

Lo stalinismo

Il mondo alla vigilia della II G.M.

Verso la II guerra mondiale: radici ideologiche, economiche. Il patto Ribbentrop-Molotov

La Seconda Guerra Mondiale: l'attacco nazista e l'illusione della guerra lampo

L'Italia in guerra, l'attacco all'URSS, Pearl Harbour

Lo sterminio degli Ebrei e le prime sconfitte dell'Asse

Il crollo del Fascismo e la Resistenza in Italia

Lo scontro finale. L'atomica. La pace.

Il dopoguerra e le sistemazioni territoriali e politiche. La nascita dell'ONU

Il mondo bipolare: blocco occidentale e blocco orientale

Il boom economico postbellico in Europa e in Usa

Tra guerra fredda e coesistenza competitiva: USA URSS negli anni '60

USA-URSS-CINA-GIAPPONE nel secondo dopoguerra

L'Europa occidentale e l'integrazione europea. L'Europa orientale tra sviluppo ed autoritarismo

Gli anni 70 e 80

La fine del lungo dopoguerra: la svolta di Gorbacev , le rivoluzioni democratiche nell'Europa orientale e la caduta del muro di Berlino.

L'Italia repubblicana: la ricostruzione e gli anni del centrismo

L'Italia dal boom economico al 1968

Il Centrosinistra, il Sessantotto e l'autunno caldo

Il terrorismo, la crisi economica degli anni '70 e i governi di unità nazionale. La ripresa degli anni '80 e il pentapartito

L'Italia del nostro tempo: la crisi della Prima repubblica e la nascita della Seconda. Gli anni dell'alternanza

LINGUA FRANCESE: prof.ssa MURANO RITA

DOSSIER 4 LES ACTEURS DE L'ENTREPRISE

les ressources humaines

Le recrutement du personnel. La lettre de motivation. Le curriculum vitae

DOSSIER 5 LA COMMANDE ET L'ACHAT

La commande

Passer, accuser réception de commande. Problèmes d'exécution de commande

Modifications du contrat de vente

DOSSIER 6 LA LOGISTIQUE ET LES TRANSPORTS

La logistique. Démarche logistique

La livraison de la marchandise Les acteurs de la livraison. Le transport de la marchandise. Emballage et conditionnement. Documents accompagnant la marchandise. Carnet TIR

l'expédition et la livraison Les documents

DOSSIER 7 L'OUVERTURE A L'INTERNATIONAL

la mondialisation

L'Union Européenne. Approche des marchés étrangers. Relations internationales. Intermédiaires du commerce international.

l'acheminement des marchandises

Le choix du transporteur. Les incoterms. Documents d'expédition

la stratégie douanière de l'UE

Les douanes. Les entrepôts. Les magasins généraux

DOSSIER 8 LE REGLEMENT

Régler les achats et les services

Différentes formes de règlement. Règlement au comptant. Règlement à terme

la facture et le règlement

Différents types de facture. Dématérialisation de factures. Réductions de prix accordées par le fournisseur

DOSSIER 9 LES OPERATIONS BANCAIRES

les Banques

Principales catégories de banques. Opérations bancaires. le rôle des banques dans les règlements internationaux. Crédit documentaire.

CULTURE ET CIVILISATION: INSTITUTIONS

L'Union Européenne et ses Institutions

Les Institutions françaises. Les Institutions italiennes

Confrontation France- Italie

LINGUA INGLESE: prof. ETTORE DI GREGORIO

- BUSINESS ORGANIZATIONS: sole trader, partnership, limited companies, franchises, integration, offshoring

- PAYMENTS IN FOREIGN TRADE: L/C

- APPLYING FOR A JOB: letter of application – CURRICULUM VITAE – EUROPASS

- TRADE DOCUMENTS AND CUSTOMS PROCEDURES: order forms, online orders, the invoice -Trade with the EU, International trade, outside the EU

- ENQUIRY – BANKING

- REMOTE BANKING & BANKING SERVICES TO BUSINESS,

INSURANCE: types of business insurance, marine insurance and TRANSPORT: types and choice of transport, transport by land, by air, by water.

INSTITUTIONS – POLITICAL SYSTEMS: BRITISH GOVERNMENT – THE US CONSTITUTION

- THE EUROPEAN UNION.

ECONOMIA AZIENDALE: PROF MARCO CERVINO

MODULO 1: L'IMPRESA INDUSTRIALE

UD. 1 lineamenti della moderna impresa industriale

UD 2: la gestione strategica

UD. 3 : la pianificazione

MODULO 2: I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA

UD 1: i costi nelle imprese industriali

UD 2: la contabilità analitica

MODULO 3 : IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

UD 1: il controllo di gestione e il budget

UD 2: l'analisi degli scostamenti e il reporting

MODULO 4: LA COMUNCAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA

UD1: il sistema informativo contabile

UD2: la contabilità generale

UD 3: il bilancio di esercizio e la sua riclassificazione

UD 4: l'analisi di bilancio per indici

UD 5: l'analisi di bilancio per flussi

UD6: la fiscalità d'impresa

MODULO 5: PRODOTTI FINANZIARI E LORO UTILIZZO STRATEGICO

UD 1: prodotti bancari di breve termine per le imprese

UD 2: prodotti bancari di medio e lungo termine per le imprese

MODULO 6: MARKETING

UD1: analisi di marketing e ricerche di mercato

UD2: marketing-mix

MATEMATICA: PROF.SSA PIRULLI FILOMENA

FUNZIONI DI DUE VARIABILI
Le disequazioni lineari e non lineari in due variabili. I sistemi di disequazioni lineari e non lineari in due variabili.
Coordinate nello spazio La funzione reale di due variabili reali Il concetto di dominio Grafico di una funzione di due variabili - Linee di livello Le derivate parziali Massimi e minimi liberi e vincolati Massimi e minimi relativi e assoluti
FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA
La funzione marginale L'elasticità di una funzione

Massimizzazione del profitto
Combinazione ottima dei fattori produttivi
Massimizzazione dell'utilità del consumatore

RICERCA OPERATIVA E SUE FASI

Ricerca operativa e problemi di scelta

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati

Problema di scelta nel caso continuo

- Se il grafico della funzione obiettivo è una retta
- Se il grafico della funzione obiettivo è una parabola

Il problema delle scorte

Scelta fra più alternative

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti

- Criterio del REA
- Criterio del TIR

Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati

- Criterio del valor medio
- Criterio della valutazione del rischio
- Criterio del pessimista e criterio dell'ottimista

Problemi e modelli di programmazione lineare

- Cenni (problemi di programmazione lineare in due variabili, metodo grafico)

ECONOMIA PUBBLICA E DIRITTO TRIBUTARIO: PROF MASCOLO LEONARDO

L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA

- Economia pubblica o scienza delle finanze?
- I bisogni pubblici
- I beni e i servizi pubblici: l'intervento pubblico nell'economia
- L'intervento pubblico nel suo complesso
- Economia pubblica e il diritto tributario

LE SPESE PUBBLICHE IN GENERALE

- Nozione di spesa pubblica
- Classificazione delle spese pubbliche
- Gli effetti economici della spesa pubblica

LE ENTRATE PUBBLICHE IN GENERALE

- Nozione e classificazione
- Entrate originarie
- Entrate derivate
- Pressione fiscale, tributaria e finanziaria

LE ENTRATE PUBBLICHE: LE IMPRESE PUBBLICHE

- Perché lo Stato diventa imprenditore
- Le forme di gestione delle imprese pubbliche: le aziende autonome, gli enti pubblici economici, le partecipazioni statali
- La privatizzazione e la fine dello Stato imprenditore

LE IMPRESE PUBBLICHE: LE IMPOSTE

- Gli elementi dell'imposta
- Classificazione delle imposte
- Imposte dirette e imposte indirette
- Imposte generali e imposte speciali
- Imposte personali e imposte reali
- Imposte proporzionali, regressive e progressive

LE ENTRATE PUBBLICHE: IMPOSTA STRAORDINARIA E DEBITO PUBBLICO

- Introduzione
- Imposta straordinaria
- Debito pubblico
- Classificazione e forme dei prestiti pubblici
- La scelta fra il debito pubblico e l'imposta straordinaria
- Il problema del debito pubblico in Italia

PROFILI GENERALI DEL BILANCIO DELLO STATO E POLITICHE DI BILANCIO

- Il bilancio dello Stato: definizioni e classificazioni
- Le funzioni del bilancio
- I principi del bilancio

IL BILANCIO DELLO STATO IN ITALIA

- La Costituzione e il principio del pareggio di bilancio
- I rapporti con l'Unione Europea in tema di finanza pubblica
- Il Documento di economia e bilancio
- Il bilancio di previsione e la legge di bilancio
- Le leggi collegate alla manovra di finanza pubblica
- Il rendiconto generale dello Stato

FINANZA E BILANCIO DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI

- Il decentramento delle funzioni dello Stato
- I rapporti tra finanza centrale e finanza territoriale
- Federalismo fiscale
- Decentramento amministrativo e federalismo fiscale in Italia

PRINCIPI ECONOMICI, GIURIDICI E AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE

- La ripartizione del carico tributario
- La discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi
- I principi giuridici delle imposte

- Generalità e uniformità dell'imposta
- I principi tecnico-amministrativi delle imposte

EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE

- Gli effetti delle imposte in generale
- L'evasione dell'imposta
- L'elisione e l'elusione dell'imposta
- La traslazione dell'imposta

EVOLUZIONE DEL SISTEMA TRIBUTARIO E I SUOI PRINCIPI

- L'evoluzione storica del sistema tributario italiano
- I principi costituzionali
- Il principio di legalità: l'art.23 della Costituzione
- Il principio di capacità contributiva: l'art. 53 della Costituzione

GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL TRIBUTO

- Generalità
- Il presupposto
- Base imponibile e aliquota
- I soggetti attivi: organizzazione dell'Amministrazione Finanziaria
- I soggetti passivi
- Anagrafe tributaria e il codice fiscale

L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF)

- Gli elementi dell'imposta
- Cat. A - Redditi fondiari
- Cat. B - Redditi di capitale
- Cat. C - Redditi di lavoro dipendente
- Cat. D - Redditi di lavoro autonomo
- Cat. E - Redditi d'impresa
- Cat. F – Redditi diversi
- Meccanismo di determinazione dell'imposta
- Redditi soggetti a tassazione separata

LA DICHIARAZIONE TRIBUTARIA, ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE

- La dichiarazione tributaria
- La dichiarazione delle imposte sui redditi
- L'assistenza fiscale e il modello 730
- L'avviso di accertamento
- Le diverse tipologie di accertamento

DIRITTO PUBBLICO: PROF MASCOLO LEONARDO

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

- Lo Stato, le sue origini e i suoi caratteri
- Il territorio
- Il Popolo e la cittadinanza
- La condizione giuridica degli stranieri in Italia
- La sovranità

Le forme di Stato

- Lo Stato assoluto
- Lo Stato liberale
- Lo Stato socialista
- Lo Stato totalitario
- Lo Stato democratico
- Lo Stato sociale
- Lo Stato accentrato, federale e regionale

Le forme di governo

- La monarchia
- La repubblica

Origini e principi fondamentali della Costituzione italiana

- Le origini della Costituzione
- La struttura e i caratteri della Costituzione
- Il fondamento democratico e la tutela dei diritti
- Il principio di uguaglianza
- Il lavoro come diritto e dovere
- I principi del decentramento e dell'autonomia
- La libertà religiosa
- La tutela della cultura e della ricerca
- Il diritto internazionale

Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini

- La libertà personale
- La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione
- I diritti di riunione e di associazione
- La libertà di manifestazione e del pensiero
- Le garanzie giurisdizionali
- I rapporti etico-sociali e i rapporti economici

Rappresentanza e diritti politici

- Democrazia e rappresentanza

- I partiti politici
- Il diritto di voto e il corpo elettorale
- I sistemi elettorali e legge elettorale per le elezioni Comunali e Europee
- Gli istituti di democrazia diretta
- Gli interventi di cittadinanza attiva

La funzione legislativa: il Parlamento

- La composizione del Parlamento
- L'organizzazione delle Camere
- Il funzionamento delle Camere
- La posizione giuridica dei parlamentari
- L'iter legislativo
- La funzione ispettiva e quella di controllo

La funzione esecutiva: il Governo

- La composizione del Governo
- La formazione del Governo e le crisi politiche
- Le funzioni del Governo
- L'attività normativa del Governo

La funzione giudiziaria: la Magistratura

- Il ruolo dei Magistrati
- Giurisdizione civile
- Giurisdizione penale
- Consiglio Superiore della Magistratura

Gli organi di controllo costituzionale

- Il Presidente della Repubblica e la sua elezione
- I poteri del Capo dello Stato
- Gli atti presidenziali e la responsabilità
- Il ruolo e il funzionamento della Corte costituzionale
- Il giudizio sulla legittimità delle leggi

L'Unione Europea

- Le prime tappe della Comunità Europea
- Dal Trattato di Maastricht ad oggi
- Organi dell'Unione Europea

LA COMMISSIONE

L PRESIDENTE

FIRME DEI DOCENTI DEL C.d.C.

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano	
Storia	
Inglese	
Francese	
Discipline giuridiche e economiche	
Economia Aziendale	
Matematica	
Educazione Fisica	
Religione	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Filomena Mezzanotte

